



Cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d Ambito di applicazione 2.m

Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici

Progetto LO.V.I.T 2.0 - Lodi verso l'integrazione territoriale (PROG 990)

Report Finale – Progetto FAMI LO.V.I.T. 2.0

Lodi Verso l'Integrazione Territoriale

Periodo di attuazione: maggio 2024 – febbraio 2026

Capofila: Prefettura di Lodi

Partner: Cooperativa Lule, Fondazione Somaschi

Finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione
(FAMI) 2021–2027

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d Ambito di applicazione 2.m
Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici
Progetto LO.V.I.T 2.0 - Lodi verso l'integrazione territoriale (PROG 990)

Introduzione e obiettivi

Il progetto LO.V.I.T. 2.0 – Lodi Verso l'Integrazione Territoriale, ha rappresentato la prosecuzione e l'evoluzione naturale del percorso già avviato con la precedente progettazione FAMI. L'obiettivo generale è stato quello di rafforzare il sistema di *governance* territoriale in materia di immigrazione, consolidando la collaborazione tra istituzioni, enti locali, forze dell'ordine e terzo settore, e migliorando la qualità dei servizi rivolti alla popolazione straniera. Particolare attenzione è stata rivolta al rafforzamento del coordinamento interistituzionale, alla prevenzione e al contrasto dello sfruttamento lavorativo, e al potenziamento dei servizi di orientamento e informazione per la popolazione migrante, anche attraverso strumenti digitali.

Azione 1 – Supporto alla rete e potenziamento del CTI

La prima azione di progetto si è concentrata sul lavoro con la rete territoriale e sull'importanza di creare sinergie e momenti di dialogo tra istituzioni, enti locali, servizi territoriali e realtà del privato sociale. Durante il progetto è stata eseguita una mappatura territoriale capillare delle criticità territoriali, a cui è seguita la convocazione di tavoli tematici dedicati ai temi ritenuti di particolare rilevanza: contrasto allo sfruttamento lavorativo, vulnerabilità e minori stranieri non accompagnati (MSNA). Il Tavolo Lavoro ha avviato un'interlocazione con i CAS e i CPI, promuovendo una mappatura delle competenze professionali dei richiedenti asilo accolti nei CAS e sperimentando procedure facilitate di segnalazione e accesso dei richiedenti asilo ai Centri per l'Impiego (CPI); questo lavoro ha portato all'individuazione di 20 profili potenzialmente idonei all'inserimento lavorativo, ma soprattutto ha portato alla condivisione di prassi uniformate per favorire l'accesso legale dei RA al mondo del lavoro. È stato inoltre istituito un sottotavolo dedicato alla gestione delle vulnerabilità, che ha preso il via da una ricognizione approfondita delle situazioni di fragilità delle persone accolte nei CAS, con la collaborazione di ASST Lodi e l'attivazione del servizio di Etnopsichiatria. Il Tavolo MSNA ha approfondito il tema della tutela dei minori stranieri non accompagnati, portando alla luce le problematiche esistenti e lavorando all'individuazione di azioni migliorative e di contrasto delle problematiche, con la partecipazione di UNHCR, Save the Children e Civico Zero; all'interno di questo percorso è stato avviato un confronto con la Questura di Gorizia per lo scambio di buone pratiche.

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d Ambito di applicazione 2.m
Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici
Progetto LO.V.I.T 2.0 - Lodi verso l'integrazione territoriale (PROG 990)

Capofila e partner sono inoltre stati coinvolti nel Tavolo Immigrazione, convocato mensilmente dall'Ufficio di Piano di Lodi, che ha garantito momenti di confronto e scambio reciproco.

Complessivamente le attività di concertazione territoriale hanno coinvolto 60 enti della rete.

Azione 2 – Sensibilizzazione sullo sfruttamento lavorativo

Grande attenzione ed importanza sono state dedicate alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo e alla sensibilizzazione dei cittadini stranieri accolti nei centri CAS. La fase iniziale ha previsto una mappatura delle provenienze e delle caratteristiche dell'utenza ospitata nei centri. Successivamente sono stati realizzati incontri di gruppo nei CAS, organizzati per appartenenza linguistica e condotti da operatori e mediatori dell'ente anti-tratta del territorio Fondazione Somaschi. Al 30 settembre, circa 130 ospiti dei CAS hanno partecipato agli incontri, durante i quali sono stati affrontati temi legati ai diritti e doveri dei lavoratori, ai rischi della tratta e alle tutele disponibili. Sono stati prodotti e distribuiti libretti informativi multilingue, e in diversi casi, gli incontri hanno permesso di intercettare situazioni di vulnerabilità, attivando la presa in carico da parte dei servizi anti-tratta.

Azione 3 – Potenziamento degli sportelli della Prefettura

È stata costituita un'équipe multidisciplinare composta da operatori, mediatori linguistico-culturali e traduttori certificati, che ha affiancato il personale della Prefettura per migliorare la gestione delle pratiche e lo scambio con l'utenza migrante. Parallelamente si è lavorato alla creazione di uno strumento digitale che potesse orientare la popolazione, in particolare di origine straniera, all'interno dei servizi del territorio: è quindi stata realizzata la web app "Lodi per tutti", sviluppata a partire dalla mappatura dei servizi territoriali. L'app rappresenta una mappa digitale dei servizi per la cittadinanza e per la popolazione straniera, accessibile in più lingue, che consente di individuare in modo semplice e aggiornato le risorse presenti sul territorio. La piattaforma si propone come modello innovativo di informazione inclusiva, promuovendo autonomia, accesso ai diritti e partecipazione alla vita comunitaria.

Azione 4 – Coordinamento Prefettura–Questura

Sono stati realizzati incontri periodici tra Prefettura e Questura di Lodi per analizzare le modalità di gestione delle pratiche e individuare criticità e margini di miglioramento. Attraverso un lavoro di

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d Ambito di applicazione 2.m
Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici
Progetto LO.V.I.T 2.0 - Lodi verso l'integrazione territoriale (PROG 990)

confronto, è stato possibile condividere procedure uniformi e buone prassi operative, migliorando la gestione dei procedimenti in materia di immigrazione e la comunicazione tra gli uffici.

Azione 5 – Formazione degli operatori

Il progetto ha previsto un ampio investimento nella formazione degli operatori pubblici e del privato sociale. Sono stati organizzati percorsi formativi tematici dedicati alla vulnerabilità, alla normativa vigente, alla tratta e allo sfruttamento lavorativo. In totale hanno partecipato circa 80 operatori provenienti da Prefettura, enti locali, servizi sociali e terzo settore. Gli incontri hanno favorito la creazione di un linguaggio comune e di strumenti condivisi per la presa in carico delle persone migranti.

Il progetto LO.V.I.T. 2.0 ha consolidato il modello di collaborazione territoriale avviato negli anni precedenti, rafforzando la *governance* provinciale e creando strumenti concreti a beneficio della collettività. La web app “Lodi per tutti”, le buone prassi condivise e la sinergia stabile tra i soggetti del territorio che a vario titolo entrano in contatto con i cittadini stranieri, rappresentano risultati tangibili e duraturi.